

Si mormora contro le mie parole; ma io odo un prode generale dir ch'è non mormora, e nel ringraziar: la battaglia era combattuta contro la libertà! (*Nuove e violente rimostranze.*)

Si pretende suscitare le passioni delle genti oneste per giugnere a soffocar il principio del suffragio universale. (*Benissimo! a sinistra.*)

Solo quando la battaglia è guadagnata per la libertà, la vittoria è giusta e santa.

Il sig. presidente del Consiglio ha detto: Il vostro voto sarà adempiuto; noi interveniamo a profitto della libertà, e non per ripristinare l'assolutismo. (*Benissimo!*) Cittadini, quest'è, permettetemi che il dica, un *juste-milieu*. (*Risa.*) Che cosa chiamate voi libertà? La libertà che vi conviene, la ristorazione di Pio IX, tutto ciò che non è la repubblica, insomma. (*Mormorii. — A sinistra: Benissimo!*)

Noi non possiamo intenderci; l'Assemblea non volle distruggere la repubblica; ella volle, caso che il governo romano non fosse la libera espressione del paese, che si rendesse al paese tal libertà. Il nostro ultimo voto è dunque la miglior garanzia della libertà, e ben bisogna che il contegno vostro sia ostile alla libertà, poich'esso è contrario al nostro voto.

Ci era stato detto: " Il governo romano è un governo di faziosi, d'avventurieri. „ Ma, dacchè vi fu dimostrato che così non era... (*risa e mormorii*); no, e' non è un governo d'avventurieri; e' non è altrimenti un governo di minoranza quello che giunge a galvanizzar tutto un popolo (*rimostranze*), che decreta che i rappresentanti del popolo prenderanno, se occorre, il comando delle barricate, che ha detto: Onore alla nazione francese, s'ella viene come liberatrice; ma i suoi soldati siano posti fuor della legge, s'e' vengono per opprimerci!

No, lo ripeto, non è questo un governo d'avventurieri. (*Approvazione a sinistra.*)

Concludiamo. La lettera del presidente della repubblica è della massima gravità. Sì, ella contrasta alla decisione dell'Assemblea. (*No, no! — Sì, sì!*) Sì, ell'è contraria al nostro voto. Ciò è grave, cittadini.

Quanto al ministero, ei ci dice: Abbiamo inviato un agente per informarsi dello stato dell'opinione negli stati romani. Ciò non è sufficiente. Il ministero dee venire a dirci: Se la repubblica romana è il voto della maggioranza delle popolazioni, bisogna conservarla. (*A sinistra: Benissimo! benissimo!*)

Quel ch'è necessario, è questo: una protesta vigorosa, che abbia per effetto di far comprendere al paese che il presidente della repubblica, impegnando il suo onore, impegna altresì quello della repubblica. (*Approvazione a sinistra. L'oratore scende di bigoncia e ritorna al suo posto, dove riceve le congratulazioni de' suoi amici.*)

Il sig. Odilon Barrot, presidente del Consiglio: Sarebbe stato veramente peccato, e certamente pregiudiziale a' veri interessi del paese, che questa discussione conservasse sino all'estremo la gravità, che aveva avuto sino al momento, in cui salì in bigoncia il precedente oratore. (*Rimostranze a sinistra. — Benissimo! benissimo!*)

Non risponderò se non una parola a coloro che pretendono d'essere